

CULTURA

Incontro con i lettori a Basilea. Breve visita nei giorni scorsi anche a Bruxelles Fenice-Europa in trasferta in Svizzera

PERUGIA - Una delegazione del Premio Fenice-Europa è stata ricevuta dai lettori di Basilea (Svizzera) e Bruxelles (Belgio). L'incontro con il referente dei giurati popolari di Basilea, Giuliano Tarparelli, si è tenuto nella sede Arulef di Basilea. Nel corso della cerimonia sono state consegnate le copie dei tre romanzi vincitori, destinati agli stessi lettori, ed è stato letto un messaggio del sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, indirizzato ai

nostri connazionali residenti nella Confederazione elvetica. Durante la breve cerimonia vi è stato anche il passaggio delle consegne tra Giuliano Tarparelli, coordinatore "storico" della giuria di Basilea, e Rocco Burdino, nuovo responsabile del gruppo. Nei giorni successivi i rappresentanti del Premio hanno incontrato i lettori di Bruxelles. Alla cerimonia, tenutasi in una delle sale del Parlamento Europeo, hanno partecipato non soltanto i

membri della giuria popolare del Belgio, ma anche molti simpatizzanti della iniziativa. La manifestazione ufficiale è stata aperta da Nadia Buttini, responsabile Arulef di La Louviere, la quale ha ricordato che il Premio Fenice-Europa rappresenta, per gli italiani che vivono da tempo in quella terra, una sorta di ritorno a casa, un'occasione importante per entrare in stretto contatto con la nostra cultura contemporanea.



BASTIA UMBRA

Ad Oicos si parla di teologia del corpo

BASTIA UMBRA - Sabato 27 maggio alle ore 16 al cinema teatro Esperia di Bastia Umbra, nell'ambito di "Oicos riflessioni 2006", si terrà l'incontro con monsignor Pierangelo Squeri, docente di Teologia fondamentale presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. La conferenza avrà per tema "la teologia del corpo". Il noto teologo, attento esegeta delle Scritture, metterà in evidenza il senso che la tradizione ebraico-cristiana ha assegnato al corpo. Si tratta di un'interpretazione che, dalla lettera ebraica veterotestamentaria fino all'"uomo nuovo" di cui parla S. Paolo, ha contribuito a definire la relazione che l'Occidente detiene con la corporeità. Cosa è il corpo per Giobbe, quale il significato della carne crocifissa, quale verità nella debolezza della natura umana? Queste le principali domande a cui l'incontro tenterà di dare una risposta.

L'INTERVISTA

"L'Umbria è un ottimo set per le produzioni cinematografiche e televisive"

"Un film con Monica Bellucci"

Maria Grazia Cucinotta a Città di Castello: "Aspettiamo il copione giusta"

MASSIMO ZANGARELLI

CITTA' DI CASTELLO - Ancora più bella dal vivo, Maria Grazia Cucinotta è la testimonial di lusso di un outlet altotiberino: nella circostanza l'abbiamo incontrata. Recentemente lei è stata protagonista di una polemica nei confronti del cinema italiano colpevole di non volerla perché "terrona e tettona"

"Questo è stato scritto. In realtà parlavo di un problema molto più serio che è quello del rapporto tra Nord e Sud che nel 2006 continua ad esistere e continuerà ancora, una questione di mentalità: parlavo di quanto fosse difficile per una ragazzina arrivare in un ambiente dove quelli del Sud sono visti come una razza inferiore. A me è successo a 14 anni".
Lei ha girato uno 007 con Pierce Brosnan: un'esperienza importante, no?

"Quel film è stato importante a livello pubblicitario perché comunque si tratta di un titolo che esce in tutto il mondo: anche se sono sullo schermo solo per 15 minuti ho girato per 15 settimane durante le quali ho avuto l'opportunità di imparare tante cose e di divertirmi.

La sua esperienza con Woody Allen, anche sotto il profilo intellettuale?

"Woody è una persona fantastica, vedi quest'uomo piccolo, non bello e dici...mah...poi il ciak e lui si trasforma e tu resti lì a guardarlo, incantato perché capisci che ha un carisma pazzesco, quasi una magia, qualcosa di assolutamente speciale".

Lei resta nell'immaginario collettivo soprattutto per "Il postino": un suo ricordo di Massimo Troisi?

"Era una persona generosissima che ha sempre trattato tutti allo stesso modo, non c'era mai nessuna discriminazione e tutti lo adoravano perché era un uomo vero".

Hollywood resta, a parte sporadiche eccezioni che il più delle



"L'ho sempre ammirata, è bellissima"

Monica Bellucci
e, sotto,
Maria Grazia Cucinotta



volte non hanno seguito, un tabù per gli attori italiani; a suo parere l'ostacolo maggiore è la lingua, la difficoltà di distribuzione o la politica delle majors americane?

"Ci sono tanti motivi, non solo uno: il primo dipende dal fatto che i film italiani non vengono distribuiti, poi bisognerebbe fare dei prodotti adatti al mercato internazionale (gli americani

adorano quei film che raccontano come siamo noi italiani), quindi non film ad effetti speciali perché loro hanno molte più possibilità di farli meglio di noi. Il pubblico si deve abituare perché se si abitua a quel tipo di linguaggio lo segue e lo ama".

Tra una Monica Bellucci dedicata esclusivamente al cinema (internazionale) e una Sabrina Ferilli quasi tutta fiction e tv, lei come si colloca?

"Io sto scegliendo adesso di fare la produttrice: ho comunque sempre voluto fare sia cinema che tv perché tutte le produzioni per lo schermo oggi vengono viste più in tv che al cinema".

Lei è molto impegnata nella solidarietà: la dedizione verso i meno fortunati la vede come un impegno dovuto da parte di chi ha avuto fama e ricchezza?

"Per me il cinema è comunicazione; io ho avuto la fortuna di mettere insieme sette grandi registi (da Spike Lee a Kusturica) che hanno fatto questo documentario bellissimo, sette storie di bambini, unite dal filo magico dell'infanzia: è un modo per dire alla

gente di non dimenticare che dietro l'angolo c'è gente che vive così e che ha avuto solo la sfortuna di nascere in un ambiente sbagliato. Basta pochissimo per fare qualcosa di concreto".

L'Umbria viene scelta sempre più come location per produzioni cinematografiche o televisive: che ne pensa?

"Un'ottima scelta: io vengo qui spesso perché mio marito ha la sua famiglia ed è facilmente raggiungibile da Roma. Qui trovi ancora un paradiso vero, l'aria buona, i prodotti naturali, la gente fantastica, tutto un mondo perso nelle grandi città che va mantenuto".

Questa è la patria della Bellucci: qual è il suo rapporto con Monica?

"L'ho conosciuta e sempre ammirata, è una donna bellissima: se questo è l'effetto dell'aria umbra io resto qui e non vado più via".

Allora un film insieme non è un'utopia...

"Gliel'ho già detto a Venezia: quando troviamo un bel copione lo facciamo; io non credo alla competizione tra i colleghi, siamo tutti diversi e tutti unici, ognuno di noi ha un proprio dinamismo e io comunque amo le belle donne: preferisco avere una bella donna accanto che porta energia positiva".

PITTURA

Oggi a Roma il catalogo di Dottori

PERUGIA - Si svolgerà oggi pomeriggio a Roma, alle 17, nel Salone dell'Ercole della Galleria nazionale d'arte moderna a Roma, la presentazione del volume "Gerardo Dottori - Catalogo generale ragionato", a cura di Massimo Duranti, realizzato in collaborazione con gli Archivi Dottori. L'opera è pubblicata dalla Fabrizio Fabbri editore.

Interverranno alla presentazione Maria Vittoria Marini Clarelli, soprintendente alla Galleria nazionale d'arte moderna, Enrico Crispolti, Claudia Salaris, Mario Verdone. Sarà presente Luce Martinetti. Gerardo Dottori (Perugia 1884-1977), pittore futurista che aderì al Movimento marinettiano nel 1912, è stato una figura centrale degli sviluppi aeropittorici degli anni Trenta, attivo a Roma dal 1926 al 1939 accanto a Marinetti come critico d'arte e teorico del Futurismo.

VIA BONAZZI

Oggi in calendario un incontro di poesia con Franco Bozzi

Il "sofà delle muse" è aperto fino a domenica

PERUGIA - Alla presenza dell'assessore del Comune di Perugia, Ornella Bellini, si è aperta in una grande cornice di pubblico la manifestazione "Sofà delle Muse al Bonazzi" che vede esporre sino a domenica prossima, presso i locali della sede dell'associazione in Via Bonfigli, opere di pittura, grafica, découpage, disegni, studi architettonici, fotografie, pubblicazioni artistiche e letterarie, manufatti di varia natura, preziosi ricami, tutti opera dei soci e delle socie dell'associazione presieduta dal pittore Franco Venanti.

L'apertura della manifestazione è stata caratterizzata da un contributo musicale, teatrale e poetico della cantante Floriana La Rocca, mentre sabato si è svolto un incontro di poe-

sia e musica, presentato dal professor Franco Bozzi, in cui Maria Rita Chiacchiera, Maria Rosaria Luzi, Guido Buffoni, Clara Marcacci e Angela Borsumanti (letta da Maria Grazia Rossi) hanno presentato alcune composizioni poetiche accompagnate dal chitarrista Claudio Giuliani.

Domenica scorsa, invece, è stata la volta del concerto musicale del gruppo "This Harmony" composto dai giovani David Aberrà, Massimo Cervini, Laurence Cocchiara e Nicola Tarpani che ha entusiasmato il numeroso pubblico presente che già in precedenza aveva concesso convinti applausi alla lettura di poesie di Luciano Lepri, fatta dalla brava Walfrida Ortolani.

Nei prossimi giorni (la mostra è aperta tutti i pomeriggi dalle 17 alle 20) varie le manifestazioni in programma: si parte proprio oggi con un incontro di poesia guidato da Franco Bozzi e l'intervento del chitarrista Leopoldo Calabria. Domani (alle 21) è previsto un incontro con Artemio Giovagnoni ed il suo teatro che vedrà intervenire Fausta Bennati, Paolo Granozzi e Gianfranco Zampetti, mentre la chiusura di domenica (al ristorante Villa Casa Nova) è affidata a Litta Giulivi Pellegrini e Walfrida Ortolani che proporranno "Da Silvia Plath al marito femminista".

A tutti gli incontri che si sono finora svolti ha partecipato un pubblico molto attento e partecipe, così come sarà, nelle intenzioni degli organizza-



Decoupage in mostra del Circolo Bonazzi